

## AGGIORNAMENTO SULLE INFESTAZIONI DA NEMATODI POLMONARI NEI GATTI

Di Luigi Venco, Med. Vet, EVPC Diplomate, Consulente del laboratorio LaVallonea

Riassunto tratto da: Diagnosis and management of lungworm infections in cats

Cornerstones, dilemmas and new avenues

Traversa D., Di Cesare A. Journal of Feline Medicine and Surgery (2016) 18, 7–20 doi:  
10.1177/1098612X1562311 jfms.com

Tradizionalmente i nematodi polmonari nel gatto sono stati per decenni identificati esclusivamente in *Aelurostrongylus abstrusus* e *Capillaria aerophyla* (*Eucoleus aerophilus*). Il primo, parassita con ciclo indiretto che prevede un ospite intermedio (lumaca o chiocciola) e ospiti paratenici (uccelli, roditori) con impatto clinico di rilievo nei soggetti giovani, il secondo con ciclo indiretto e ritenuto responsabile di infestazioni paucisintomatiche.

Il notevole incremento delle segnalazioni, sporadiche in passato ma oggi sempre più frequenti, pone il dubbio su un reale incremento della loro prevalenza conseguente ai cambiamenti climatici ma soprattutto ai cambiamenti dell'habitat fauna selvatica (urbanizzazione) che ne costituisce il reservoir piuttosto che in una maggiore attenzione diagnostica dei medici veterinari

Anche il riscontro oggi non infrequente di una specie quale *Troglostrongylus brevior* morfologicamente molto simile a *A. abstrusus* ma responsabile di forme cliniche di maggior gravità e soprattutto con possibilità di trasmissione verticale fa insorgere il sospetto che in passato parte delle infestazioni causate da questo parassita fosse erroneamente diagnosticata come *Aelurostrongilosi* anche se alcuni studi epidemiologici sembrano mostrare una maggior prevalenza di questo parassita in aree in cui è presente il gatto selvatico (*Felis silvestris silvestris*) suo naturale reservoir.

Qualunque sia la dinamica di questi cambiamenti nell'ambito delle conoscenze epidemiologiche, è importante che i medici veterinari pratici mantengano un elevato indice di sospetto nei confronti di parassiti che possono essere responsabili di forme imprevedibilmente gravi (morte inaspettata di gatti asintomatici in corso di anestesia per sterilizzazione nel caso di *Aelurostrongylus abstrusus*, forme gravi ed iperacute di broncopolmonite in gatti di poche settimane di età da *Troglostrongylus brevior*) e si avvalgano di una diagnostica adeguata per l'identificazione di specie, anche alla luce del trattamento antiparassitario da utilizzare.

Lattoni macrociclici (Moxidectina, Milbemicina, Eprinomectina, Selamectina), Fenbendazolo ed Emodepside sono farmaci che possono essere utilizzati con diversa efficacia in relazione alla specie di nematode polmonare ed alla situazione clinica.